



Regione Lombardia

DECRETO N. 9989

Del 21/07/2021

Identificativo Atto n. 3336

PRESIDENZA

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO SPORT OUTDOOR 2021 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER LA CREAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER LO SKYFITNESS E LA CREAZIONE DI PLAYGROUND NEI COMUNI LOMBARDI (BANDO SPORT OUTDOOR 2021)

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

VISTE:

- la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”, ed in particolare:
 - l'art. 1 lettera g), che pone tra le finalità della legge, la promozione di una maggiore fruibilità, di un efficiente utilizzo e di una equilibrata distribuzione sul territorio degli impianti sportivi, anche con riferimento agli impianti presenti nelle istituzioni scolastiche e nelle aree urbane attrezzate all'aperto;
 - l'art. 3 comma 2 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza di individuare annualmente le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari e i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi, per il sostegno alla realizzazione, all'adeguamento e alla riqualificazione di impianti sportivi di uso pubblico, compresi quelli scolastici, e di aree attrezzate all'aperto, come specificato alla lettera f);
 - all'art. 4, comma 1, che stabilisce la possibilità di avvalersi per la realizzazione degli interventi di cui all' articolo 3, comma 2, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, di strumenti quali, la concessione di contributi a fondo perduto, in conto capitale e finanziamenti a tasso agevolato;
 - l'art. 7 (Anagrafe dell'impiantistica sportiva), che istituisce presso la Giunta regionale l'Anagrafe degli impianti sportivi di uso pubblico esistenti sul territorio lombardo, quale strumento di ricognizione e monitoraggio, a supporto della programmazione di settore, ove confluiscono dati e informazioni sull'impiantistica sportiva raccolti e aggiornati, anche con la collaborazione degli Enti Locali;

VISTE le “Linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)” approvate con d.c.r. 13 novembre 2018, n. XI/188, nelle quali è previsto, tra gli obiettivi prioritari quello di dare nuovo impulso agli sport all'aria aperta e della montagna quale occasione per far vivere i territori montani, valorizzando i contesti e le professioni che li animano;

RICHIAMATO:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64, ed in particolare l'obiettivo specifico 108. Econ. 6.1. Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi;
- la d.g.r. 30/10/2020 n. XI/3748 di approvazione del “Documento di Economia e Finanza Regionale 2020”;



Regione Lombardia

- la Risoluzione n. 41 concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020, approvata con D.c.r. n. n. XI/1443 del 24 novembre 2020;
- la d.c.r. 17 dicembre 2020 n. XI/1644 di approvazione dell'OdG n. 1655, che ha individuato come necessario/strategico finanziario, anche sulla base delle positive esperienze già realizzate, l'investimento relativo al sostegno e alla valorizzazione di strutture e infrastrutture dedicate agli sport di montagna al fine di favorirne la pratica in ambienti naturali e outdoor, impegnando la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione ad assicurare, il finanziamento di interventi volti al sostegno e alla valorizzazione di strutture e infrastrutture dedicate agli sport di montagna per complessivi euro 4.000.000,00 (rispettivamente 2.000.000,00 per l'anno 2022 e per l'anno 2023) da appostarsi alla missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", programma 1 "Sport e tempo libero" - Titolo 2 "Spese in conto capitale" dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023 e successivi".

RICHIAMATA la d.g.r. n. XI/4778 del 31/5/2021 "Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 24° provvedimento - (atto da trasmettere al consiglio regionale)" con la quale è stato disposto, tra l'altro, il suddetto prelievo di risorse per complessivi euro 4.000.000,00 appostandole sul capitolo 6.1.203.8184 "Contributi per l'apprestamento, la miglioria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna",

VISTA l'Anagrafe degli impianti sportivi di uso pubblico esistenti sul territorio lombardo (art. 7, l.r. 26/2014), dalla quale risulta che alla data del 04/06/2021 sono censiti in Lombardia:

- n. 3.415 spazi di attività di tipo playground dei quali 228 risultano non funzionanti o parzialmente funzionanti;
- oltre il 98% degli spazi di playground di proprietà pubblica risulta a gestione pubblica, contro il 2% a gestione privata o mista;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

PRESO ATTO:

- del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, coordinato con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- delle successive disposizioni attuative del Decreto Legge citato recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e di tutte le ulteriori disposizioni e dei successivi atti di proroga delle stesse e dello stato di emergenza, e delle ulteriori misure per la prevenzione e



Regione Lombardia

gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 contenute nelle Ordinanze di Regione Lombardia;

- in particolare, della Legge 17 giugno 2021, n. 87 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" che, all'art. 10, comma 1, proroga lo stato di emergenza al 31 luglio 2021;

VISTE:

- "Linee guida sulle modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali" del 3 maggio 2020, emanate dall'Ufficio per lo sport, ora Dipartimento per lo sport;
- "Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" del 19 maggio 2020, emanate dall'allora Ufficio per lo sport;
- Il Decreto del Capo Dipartimento per lo sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 maggio 2021 che approva le "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere", predisposto in attuazione dell'art. 6 del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52;

RILEVATO che le citate Linee-Guida sono volte a fornire indicazioni generali e azioni di mitigazione utili ad accompagnare la ripresa dello sport di natura individuale nei termini sopra individuati a seguito del lockdown per l'emergenza Covid-19, e che esse contemplano l'attività all'aperto come modalità consentita anche in caso di restrizioni emergenziali in caso di pandemia;

RICHIAMATA la DGR n. XI/4855 del 14 giugno 2021 "Bando Sport Outdoor 2021 – approvazione criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi" che ha definito i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo", che, in particolare:

- ha preso atto della grande richiesta di spazi all'aperto per lo svolgimento della pratica sportiva e la ripresa delle attività sportive, in conseguenza all'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19 ed alle relative misure di contenimento adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno costretto alla chiusura palestre e centri sportivi;
- ha ritenuto di interesse, attivare una misura finalizzata a promuovere nuovi modelli



Regione Lombardia

di pratica sportiva all'aperto, sia in autonomia che attraverso le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche operanti sul territorio, creando esperienze positive di sinergia tra le Amministrazioni pubbliche e le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche per la gestione e manutenzione degli spazi, sostenendo gli Enti pubblici ad attuare interventi di installazione o ampliamento di installazioni per lo skyfitness o di playground, per poter offrire ai cittadini lombardi la possibilità di una pratica sportiva in autonomia;

- ha destinato, all'attuazione di tale misura, una dotazione finanziaria pari a € 3.500.000,00, la cui copertura è data a valere sul capitolo 6.1.203.8184, "Contributi per l'apprestamento, la miglioria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna";
- ha demandato al Dirigente competente della Direzione Centrale Presidenza, Area Programmazione e Relazioni esterne a provvedere, entro 60 giorni dall'approvazione della suddetta deliberazione, l'approvazione del bando, nel quale sono definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi, in attuazione dei criteri di cui all'Allegato A della citata Deliberazione e nel rispetto dei tempi del procedimento previsti dalla D.g.r. n. X/5500 del 02/08/2016 "Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto";

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/5042 del 19 luglio 2021 "Incremento della dotazione finanziaria a disposizione del bando sport outdoor 2021 di cui alla d.g.r. n. XI/4855 del 14 giugno 2021 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi", che incrementa per un importo pari a € 951.588,00 la dotazione finanziaria del Bando Sport Outdoor 2021 – Linea 2, al fine di consentire il finanziamento di un numero maggiore di interventi sul territorio regionale e portando la dotazione complessiva della misura ad € 4.451.588,00 € così distinti:

- contributi pari a 2.000.000,00 € per interventi a valere sulla Linea 1;
- contributi pari a 2.451.588,00 € per interventi a valere sulla Linea 2;

VISTA la proposta di "Bando Sport Outdoor 2021 - per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi", Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale sono definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi,



Regione Lombardia

nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all'Allegato A della D.G.R. n. XI/4855 del 14/06/2021, nel rispetto dei tempi del procedimento previsti dalla D.G.R. X/5500 del 02/08/2016 "Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto";

VISTA la D.g.r. n. X/7108 del 25/09/2017 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020";

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 (CE) della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento al considerando 74, relativo agli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), ed in particolare i punti 2 (Nozione di impresa e di attività economica) e 6.3 (Incidenza sugli scambi);

DATO ATTO che al considerando 74 del regolamento 651/2014 è previsto che "nel settore dello sport varie misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto il beneficiario non svolge un'attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri. Questo potrebbe essere, in determinate circostanze, il caso delle misure di aiuto che hanno un carattere puramente locale o relative ad attività sportive amatoriali";

DATO ATTO altresì che la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di stato (2016/C 262/01), al punto 197 lettera a) chiarisce che il sostegno pubblico destinato a strutture sportive e ricreative destinate prevalentemente a un bacino di utenza locale e non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri non incidono sugli scambi tra gli Stati membri;

RITENUTO che il contributo regionale oggetto del presente provvedimento è rivolto ad Enti pubblici per la realizzazione di interventi di riqualificazione o di nuova costruzione di installazioni per la pratica sportiva all'aperto ed in autonomia, per i quali sussistono le caratteristiche di seguito specificate:

- sono destinati a finalità di interesse generale e di promozione dello sport, e non è contemplato il loro utilizzo per attività economica;
- rivestono interesse puramente locale, tenuto conto che sono destinate



Regione Lombardia

prevalentemente a un bacino di utenza locale e che non è idoneo ad attirare clienti o investimenti da altri stati membri;

RITENUTO che l'intervento, quindi, non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

VISTA la Legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTO l'art. 8 della L.R. n. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RITENUTO quindi di procedere, in attuazione dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n. XI/4855 del 14/06/2021, all'approvazione del Bando per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi ("Bando Sport Outdoor 2021"), Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che, per le caratteristiche degli interventi previsti l'intervento non rileva ai fini degli aiuti di stato ;

VISTA la comunicazione del 16/07/2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. XI/6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;"

DATO ATTO altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dalla citata D.G.R. n. XI/8455 del 14/06/2021 (entro 60 giorni dall'approvazione della stessa);



Regione Lombardia

RITENUTO inoltre di stabilire, nei limiti delle attuali risorse disponibili, che la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi ammonta a € 4.451.588,00 la cui copertura è data a valere sul capitolo di nuova istituzione, “Contributi per l'apprestamento, la migioria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna - MUTUO”, che presenta la necessaria disponibilità sulle seguenti annualità:

- € 451.588,00 sull'Esercizio 2021;
- € 2.000.000,00 sull'Esercizio 2022;
- € 2.000.000,00 sull'Esercizio 2023;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la legge regionale 2 aprile 2021 n. 4 “Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo”, ed in particolare l'art. 9 (Deroga al limite percentuale dell'art. 28 sexies, comma 2, della l.r. 34/78) ove stabilisce che, al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28 sexies della l.r. 34/1978 e ai limiti percentuali eventualmente previsti dalla normativa regionale di settore, i contributi regionali assegnati (intendendosi, per la finalità del Bando, come data di assegnazione del contributo la data di approvazione del presente Bando) nel periodo intercorrente tra l'entrata in vigore della presente legge e la cessazione dello stato di emergenza epidemiologica possono ammontare sino al cento per cento del valore delle opere finanziate;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della Legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

RAVVISATO di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Per le motivazioni sopra espresse

DECRETA



Regione Lombardia

1. di approvare l'Allegato A "BANDO SPORT OUTDOOR 2021 - ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER LA CREAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER LO SKYFITNESS E LA CREAZIONE DI PLAYGROUND NEI COMUNI LOMBARDI", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono anche stabilite le modalità di partecipazione alle agevolazioni finanziarie;
2. di dare atto che la dotazione finanziaria del Bando è pari a € 4.451.588,00 la cui copertura è data a valere sul capitolo di nuova istituzione "Contributi per l'apprestamento, la miglioria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna - MUTUO", che presenta la necessaria disponibilità sulle seguenti annualità:
 - € 451.588,00 sull'Esercizio 2021;
 - € 2.000.000,00 sull'Esercizio 2022;
 - € 2.000.000,00 sull'Esercizio 2023;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE

LUCA AMBROGIO VAGHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

BANDO SPORT OUTDOOR 2021 - ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER CREAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER LO SKYFITNESS E LA CREAZIONE DI PLAYGROUND NEI COMUNI LOMBARDI.

Indice generale

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	
A.1 Finalità e obiettivi.....	1
A.2 Riferimenti normativi.....	2
A.3 Soggetti beneficiari.....	3
A.4 Dotazione finanziaria.....	3
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	4
B.2 Progetti finanziabili.....	4
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	5
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1 Presentazione delle domande.....	6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	8
C.3 Istruttoria.....	9
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	13
D. DISPOSIZIONI FINALI	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	16
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	16
D.3 Proroghe dei termini.....	17
D.4 Ispezioni e controlli.....	17
D.5 Monitoraggio dei risultati.....	17
D.6 Responsabile del procedimento.....	18
D.7 Trattamento dati personali.....	18
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	18
D.9 Diritto di accesso agli atti.....	20
D.10 Definizioni e glossario.....	21
D.11 Riepilogo date e termini temporali.....	22
D.12 Allegati/informative e istruzioni.....	22

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Obiettivo del bando è la promozione di nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto, sia in autonomia che in collaborazione tra gli Enti Locali e le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche operanti sul territorio, realizzando esperienze positive di sinergia tra le Amministrazioni pubbliche e le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche per la gestione e manutenzione degli spazi sportivi.

Gli interventi sono volti a promuovere la pratica sportiva all'aperto ed in autonomia, al di fuori dei contesti degli impianti sportivi, anche in risposta alle esigenze

determinate dalla particolare situazione sanitaria e dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno costretto alla chiusura di palestre e centri sportivi, ed hanno generato una grande richiesta di spazi all'aperto per lo svolgimento delle attività sportive in sicurezza. Inoltre gli interventi proposti dovranno consentire la valorizzazione o rigenerazione di aree verdi urbane e periurbane, rendendole completamente accessibili, mediante l'allestimento e l'installazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto, a corpo libero accessibili ai soggetti con disabilità od alla creazione di aree di playground attrezzate.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna";
- D.C.R. 13 luglio 2018, n. XI/188 "Linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)";
- D.C.R.10 luglio 2018, n. XI/64 "Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura", ed in particolare l'obiettivo specifico 108. Econ. 6.1. Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi;
- D.G.R. 30 ottobre 2020, n. XI/3748 "Documento di Economia e Finanza Regionale 2020";
- D.C.R.24 novembre 2020, n. XI/1443 di approvazione della Risoluzione n. 41 concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020;
- Legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 (CE) della Commissione del 17 giugno 2014;
- D.G.R. 2 agosto 2016, n. X/5500; 19 dicembre 2016, n. X/6000 e 29 maggio 2017, n. X/6642, relative determinazioni e strumenti di supporto per la semplificazione dei bandi regionali;
- Decreto 13 luglio 2017, n. 8528 "Approvazione dello strumento di semplificazione denominato 'Fac Simile Bando' e rettifica e integrazione dell'Allegato 'D' alla D.G.R. 2 agosto 2016, n. X/5500 "Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto" e degli allegati A, B, C, D, F, G alla D.G.R. 29 maggio 2017, n. X/6642 'Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto - terzo provvedimento";
- Decreto 30 maggio 2019, n. 7754 "Semplificazione dei bandi: aggiornamenti strumenti a supporto";
- Articolo 16 (Clausola Valutativa) della Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 26 ove prevede in particolare che la Giunta regionale informi il Consiglio sull'attuazione della legge e sui risultati da essa ottenuti tramite la promozione di attività motorie, lo sviluppo della relativa impiantistica e l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna e che, a tal fine, la Giunta trasmette al Consiglio una relazione, con cadenza triennale, che documenta e descrive:

- come la domanda e l'offerta di risorse finanziarie si è distribuita fra gli interventi previsti e sul territorio regionale e in quale misura è stata soddisfatta la richiesta espressa dai destinatari;
- con quali modalità e tempi sono stati erogati i contributi ed è stata diffusa l'informazione ai possibili destinatari, quali eventuali criticità o fattori di successo sono stati riscontrati nel corso dell'attuazione delle misure previste;
- in che modo l'anagrafe prevista dall'articolo 7 è stata implementata e ha supportato la programmazione di settore;
- in quale misura è aumentato l'utilizzo di impianti sportivi di uso pubblico e il numero delle iscrizioni ad associazioni o società sportive;
- D.G.R. 14 giugno 2021, n. XI/4855 "Bando Sport Outdoor 2021 – approvazione criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi";
- D.G.R. 19 luglio 2021, n. XI/5042 "Incremento della dotazione finanziaria a disposizione del Bando Sport Outdoor 2021 di cui alla d.g.r. 14 giugno 2021, n. XI/4855 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi";
- Regio Decreto-Legge 2 febbraio 1939, n. 302 "Modificazioni alla Legge 21 giugno 1928, n. 1580, che disciplina la costruzione dei campi sportivi";
- Legge 2 aprile 1968, n. 526 "Modificazioni all'articolo 1 del D.L. 2 febbraio 1939, n. 302, riguardante la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento e le modifiche dei campi sportivi e dei loro impianti ed accessori;
- Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI 25 giugno 2008, n. 1379 "Norme CONI per l'impiantistica sportiva";
- Deliberazione del consiglio nazionale del CONI 25 giugno 2010, n. 1421 "Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva";
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Legge Regionale 20 febbraio 1989, n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione";
- Decreto Ministero Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- Circolare INAIL 23 dicembre 2011, n. 61 "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione";

- Legge 22 maggio 2020, n. 35 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Legge 17 giugno 2021, n. 87 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" che, all'art. 10, comma 1 proroga lo stato di emergenza al 31 luglio 2021;
- "Linee guida sulle modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali" del 3 maggio 2020, emanate dall'Ufficio per lo sport, ora Dipartimento per lo sport;
- "Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" del 19 maggio 2020 emanate dall'allora Ufficio per lo sport;
- Decreto del Capo Dipartimento per lo sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 maggio 2021 che approva le "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere", predisposto in attuazione dell'art. 6 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52;
- Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare 5 febbraio 2015 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano".

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo sono Enti pubblici (Comune, Provincia, Comunità Montana, Città Metropolitana, Ente Parco, etc.), di cui all'Elenco analitico ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica)¹, proprietari delle aree nelle quali è prevista la realizzazione degli interventi, aventi sede legale e/o operativa in Lombardia.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'attuazione degli interventi finanziabili dal presente bando è pari a € 4.451.588,00 in base alle previsioni contenute nelle D.G.R. 14 giugno 2021, n. XI/4855 e 19 luglio 2021, n. XI/5042, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili, così suddivisa:

- € 2.000.000,00 sulla Linea 1 (interventi di allestimento ed installazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero, accessibili ai soggetti con disabilità, quali installazioni skyfitness, calisthenics e circuiti di skyfitness)²
- € 2.451.588,00 sulla Linea 2 (interventi di riqualificazione e di allestimento di aree di playground dedicate agli sport outdoor).

Eventuali risorse non utilizzate sulla Linea 1 o 2, a fronte di un numero insufficiente di domande pervenute, ovvero a seguito di rinuncia, saranno utilizzate per il finanziamento delle domande ammesse sull'altra Linea di finanziamento.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

¹ www.istat.it

² Rif. Punto D.10 "Definizioni e glossario"

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia e l'agevolazione si configura come concessione di "Contributo a fondo perduto" fino all'80% delle spese ammesse a contributo, e comprensivo dei costi di progettazione, acquisto attrezzature e posa in opera, per un ammontare massimo, su ciascuna installazione, di:

Linea 1	€ 40.000,00
Linea 2	€ 150.000,00

Il contributo è concesso fino all'80%, in deroga al limite della percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28-sexies della l.r. 34/1978 ed ai limiti delle percentuali eventualmente previsti dalla normativa regionale di settore, secondo quanto consentito dall'art. 9 (Deroga al limite percentuale dell'art. 28 sexies, comma 2, della l.r. 34/1978) della Legge regionale 2 aprile 2021, n. 4 "Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo", intendendosi come data di assegnazione del contributo la data di approvazione del presente Bando.

L'agevolazione di cui al presente bando non si configura come "Aiuto di Stato".

Sia per progetti a valere sulla Linea 1 che per progetti a valere sulla Linea 2, è ammessa la cumulabilità del finanziamento con altre risorse provenienti da ulteriori misure sia regionali che nazionali che comunitarie, purché già assegnate al soggetto beneficiario alla data di presentazione della domanda.

Per la linea 2, la parte del quadro economico progettuale non finanziata dal contributo regionale a fondo perduto in conto capitale anche in caso di eccedenza del costo rispetto ai limiti di spesa ammissibile per ciascun intervento, dovrà essere finanziata con proprie risorse finanziarie del soggetto beneficiario senza limite di importo.

B.2 Progetti finanziabili

Sono ammissibili interventi, nel territorio della Regione Lombardia delle seguenti tipologie.

Linea 1	<ul style="list-style-type: none">- nuove installazioni per lo skyfitness (vedi Glossario) all'interno di aree di proprietà dei soggetti beneficiari;- ampliamento di aree dedicate allo skyfitness già esistenti, all'interno di aree di proprietà dei soggetti beneficiari;- interventi di smartizzazione delle aree di intervento mediante la creazione di aree a libero accesso wi-fi;
Linea 2	<ul style="list-style-type: none">- riqualificazione o realizzazione di nuove aree di playground per la pratica sportiva di sport outdoor;- interventi di smartizzazione delle aree di intervento mediante la creazione di aree a libero accesso wi-fi.

Gli interventi per la realizzazione od ampliamento di aree di skyfitness (Linea 1) dovranno essere realizzati tenendo conto delle prescrizioni previste nell'allegato A al presente bando ("Modello di riferimento per i procedimenti di affidamento della fornitura e installazione di attrezzature per lo Skyfitness") con particolare riferimento

alle prescrizioni tecniche di cui al paragrafo 4 dello stesso allegato. Per la Linea 1, inoltre sono ammissibili domande per più interventi, purchè, nel caso dei solo Comuni, collegati attraverso piste ciclabili o reti ciclabili.

Gli interventi per la realizzazione od ampliamento di aree di playground (Linea 2) dovranno essere realizzati in conformità a quanto stabilito dalla normativa CONI e dalle linee guida tecniche o indicazioni operative approvate dalle specifiche Federazioni. Non sono ammissibili interventi per la realizzazione di parchi gioco (spazi attrezzati, custoditi o incustoditi) destinati all'attività ludica-ricreativa di bambini.

Non sono comunque ammissibili interventi per la creazione, adeguamento, miglioramento di piste ciclabili o reti ciclabili.

E' prevista la possibilità di attivazione, da parte dell'Ente Pubblico, di un modello di gestione attraverso "l'adozione" delle aree attrezzate, sia per quanto riguarda la Linea 1 che della Linea 2, da parte di una associazione o società sportiva, attraverso la stipula di un Accordo con l'Ente Pubblico, per la gestione coordinata dell'installazione e relativa manutenzione, nonché per la promozione di attività sportive gratuite per la cittadinanza. L'Accordo non deve comunque implicare l'utilizzo esclusivo delle installazioni da parte della associazione o società sportiva, ma deve garantire una fruizione libera da parte del pubblico.

Gli interventi non devono essere avviati alla data di presentazione della domanda.

Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere conclusi:

- per la Linea 1, preferibilmente entro la data del 30 giugno 2022;
- per la Linea 2, preferibilmente entro la data del 31 marzo 2023.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammesse a contributo le spese per gli interventi relative alle seguenti tipologie.

Linea 1 (contributo massimo di € 40.000,00 per ciascuna installazione):

- Spese di progettazione, per un massimo del 10% del valore dell'intervento comprensive delle eventuali spese tecniche (compresi i contributi obbligatori dei professionisti);
- Lavori, opere civili e spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi obbligatori dei professionisti);
- Acquisto di attrezzature sportive dedicate allo skyfitness, come descritte nell'Allegato A "Esempio di modello di riferimento per i procedimenti di affidamento della fornitura ed installazione di attrezzature per lo Skyfitness", ivi compresi gli ausili sportivi funzionali all'espletamento delle attività sportive in skyfitness da parte di soggetti con disabilità, come descritte nella tabella seguente:

	SMALL	MEDIUM	LARGE
MODELLO PROGETTUALE	DIMENSIONI AREA: minimo 200 mq n. 1 Circuito Corpo libero small (sbarre) n. 4 macchine, anche polivalenti, per l'allenamento isotonico, cardio, anche per	DIMENSIONI AREA: minimo 200 mq n.1 Circuito Corpo libero medium (per almeno 5 utilizzatori in contemporanea) n. 6 macchine, anche polivalenti, per l'allenamento	DIMENSIONI AREA: minimo 200 mq n. 1 Circuito Corpo libero large (per almeno 8 utilizzatori in contemporanea) n. 8 macchine, anche polivalenti, per l'allenamento

	diversamente abili e bambini	isotonico, cardio, anche per diversamente abili e bambini	isotonico, cardio, anche per diversamente abili e bambini
VALORE UNITARIO DI RIFERIMENTO (€)	25.000	30.000	40.000

- Spese legate all'implementazione della connettività wi-fi all'interno dell'area di intervento;
- Spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva, purchè necessarie alle concrete esigenze di funzionalità degli spazi oggetto dell'intervento.

Linea 2 (contributo massimo di € 150.000,00 per ciascun intervento):

- Spese di progettazione, per un massimo del 10% del valore dell'intervento comprensivi delle eventuali spese tecniche (contributi obbligatori dei professionisti);
- Lavori, opere civili e spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi obbligatori dei professionisti);
- Acquisto di attrezzature sportive dedicate all'allestimento del playground ivi compresi gli ausili sportivi funzionali all'espletamento delle attività sportive da parte di soggetti con disabilità;
- Spese legate all'implementazione della connettività wi-fi all'interno dell'area di intervento;
- Spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purché necessarie alle concrete esigenze di funzionalità degli spazi oggetto dell'intervento;
- ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, se non recuperabile.

L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del Soggetto beneficiario.

Non sono ammissibili spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati o per la creazione od adeguamento di piste o reti ciclabili.

Non sono ammissibili spese per l'acquisto di materiale utile alla creazione, rigenerazione o ristrutturazione di parchi gioco destinati all'attività ludica di bambini o attrezzature puramente ludico-ricreative.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Ciascun soggetto potrà presentare **una sola domanda**, scegliendo tra una delle 2 Linee previste dal Bando (Linea 1 o Linea 2), oppure su entrambe le linee in base al tipo di progettualità che si intende presentare, che potrà contenere:

- interventi singoli sulla Linea 1 o sulla Linea 2;
- interventi multipli sulla Linea 1, purché le installazioni siano collegate tra loro attraverso piste o reti ciclabili all'interno dello stesso Comune, e senza tale obbligo se realizzati da Enti sovracomunali in Comuni diversi, fino a 3 installazioni;

- interventi multipli sulla Linea 2, per un massimo di n. 2 interventi, purché realizzati solo da Enti sovracomunali (non è ammesso per i soli Comuni) ed in Comuni diversi, e senza l'obbligo di collegamento delle installazioni attraverso circuiti o reti ciclabili;
- interventi combinati (Linea 1 e Linea 2), con i seguenti vincoli:
 - o per i soli Comuni, è ammesso 1 solo intervento sulla Linea 2 e installazioni multiple sulla Linea 1 (fino a 3), purché le installazioni siano collegate tra loro attraverso piste o reti ciclabili;
 - o se realizzati da Enti sovracomunali ed in Comuni diversi, sono ammessi un massimo di n. 2 interventi sulla Linea 2 ed installazioni multiple sulla Linea 1 (fino a 3), senza l'obbligo di collegamento delle installazioni attraverso circuiti o reti ciclabili.

La domanda di partecipazione deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, dal legale rappresentante o altra persona munita di procura o delega (secondo l'ALLEGATO 2), esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi On Line all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire **dalle ore 10:00 del 30 luglio 2021** ed **entro le ore 12:00 del 30 settembre 2021**.

- Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, è necessario essere registrati al sistema Bandi on Line di Regione Lombardia: www.bandiregione.lombardia.it e per accedere seguire le indicazioni riportate alla pagina web <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-online/bandi-online>;
- Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera per conto dell'ente sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito. Si informa che la validazione dell'ente giuridico avviene entro 16 ore lavorative dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa;
- la registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata per la compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto beneficiario;

Tutte le informazioni relative alle modalità di registrazione sono sul portale della Regione Lombardia, alla sezione "Siti tematici/Bandi online: presenta la tua domanda".

La correttezza dei dati inseriti e, per gli utenti già registrati, la verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo, è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

In fase di compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

1. Progetto dell'intervento con relazione descrittiva che richiami esplicitamente le caratteristiche dell'intervento in accordo con i parametri di valutazione di premialità definiti nel bando di cui alla tabella al paragrafo C 3.2;

2. Quadro economico con evidenza delle voci di cui alle spese ammissibili (punto B.3 del presente bando);
3. Atto di indirizzo del soggetto proponente o Atto di approvazione del progetto;
4. Eventuale atto che dia evidenza della collocazione dell'intervento in un ambito di rigenerazione urbana o dichiarazione da parte dell'Ente;
5. piano manutentivo delle opere, o in alternativa illustrazione dello stesso all'interno della relazione descrittiva di progetto;
6. Accordo tra l'Ente proponente ed ASD/SSD per la gestione condivisa dell'installazione o impegno delle Parti alla stipula dell'Accordo in caso di assegnazione del contributo;
7. Per i soli interventi di cui alla Linea 2, la sola richiesta di parere CONI.

La compilazione della domanda può essere completata in più sessioni di lavoro.

Al termine della fase di compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (domanda firmata digitalmente);
2. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda firmato digitalmente (nel caso di soggetto delegato);
3. Documento di identità del soggetto delegante e del soggetto delegato.

La dimensione massima di ogni file caricato, che dovrà essere in formato PDF, non deve superare i 50 Mb.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal DPCM 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B del DPR n. 642 del 1972 .

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura sarà di tipo valutativo con graduatoria finale.

Ciascuna delle domande sarà valutata sulla base dei requisiti di ammissibilità a finanziamento. Il possesso dei requisiti di accesso garantisce l'ammissione alla fase successiva di valutazione di qualità del progetto, sulla base della quale ciascun progetto può ottenere un punteggio supplementare di qualità. A parità di punteggio si procederà ad estrazione.

I requisiti di ammissibilità a finanziamento, da possedere al momento della presentazione della domanda, sono:

- Presentazione della domanda da parte dei soggetti individuati al punto A.3 (Comune, Provincia, Comunità Montana, Città Metropolitana, Ente Parco, etc.);
- Proprietà dell'area nella quale è previsto l'intervento;
- Livello di progettazione almeno di fattibilità tecnico – economica;
- Esistenza di un atto di indirizzo o di un atto di approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione proponente;
- Presenza di richiesta del parere CONI, per i soli interventi sulla Linea 2, e nel caso di soli progetti definitivi o esecutivi;³
- Presenza del playground (ID impianto) nell'Anagrafe dell'impiantistica sportiva di Regione Lombardia (art. 7, L.r. 26/2014), per i soli interventi di riqualificazione di playground esistenti (Linea 2).

In caso di mancata sussistenza di uno o più dei suddetti requisiti, la richiesta verrà considerata non ammissibile.

La tipologia di procedura utilizzata per l'assegnazione delle risorse considera l'elemento di premialità sotto riportato. Nel limite della dotazione finanziaria, il contributo è concesso prioritariamente in relazione alle maggiori premialità caratterizzanti gli interventi proposti. In caso di risorse residue e ad integrazione di tale procedura, le domande a pari premialità - inferiore alla premialità posseduta dall'ultima richiesta già finanziata - sono sottoposte a sorteggio così come disposto dalla normativa regionale.

La valutazione del punteggio di qualità sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione, costituito con atto del Direttore Generale, finalizzato a:

- verificare i contenuti dei progetti;
- determinare l'entità della spesa ammissibile a contributo;
- assegnare il punteggio valido ai fini della composizione della graduatoria;
- quantificare il contributo concedibile.

³ "Pareri in linea tecnico sportiva" sui progetti di costruzione, ampliamento, modifica e trasformazione di impianti sportivi e accessori o sui progetti di impianti sportivi esistenti, nonché sui progetti relativi alle palestre e agli impianti sportivi scolastici;

C.3 Istruttoria

Il procedimento di valutazione delle domande di contributo, fatto salvo quanto previsto dalla L.r. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni, si concluderà entro 30 giorni dalla chiusura della procedura telematica Bandi On Line per la presentazione delle domande.

C.3.1 Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande pervenute saranno istruite formalmente secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma informatica "Bandi online", per ciascuna delle due linee Linea 1 e Linea 2.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- sussistenza dei requisiti soggettivi, riferiti alla qualifica del soggetto beneficiario;
- conformità degli interventi alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei piani paesaggistico-ambientali vigenti;
- presenza di progetto approvato dall'Ente o dal soggetto proprietario dell'area di intervento;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- per la sola Linea 2, presenza almeno di richiesta di parere preventivo CONI, nel caso di progetti definitivi o esecutivi e, per i soli interventi di riqualificazione di playground esistenti, presenza del playground (ID impianto) nell'Anagrafe dell'impiantistica sportiva di Regione Lombardia (art. 7, L.r. 26/2014).

C3.2 Valutazione delle domande – valutazione tecnica

A seguito del superamento dell'istruttoria formale delle domande, Regione Lombardia provvederà ad effettuare l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande, finalizzata a:

- verificare la coerenza dei progetti con le finalità del Bando e con le tipologie degli interventi ammissibili;
- determinare l'entità della spesa ammissibile a contributo;
- quantificare i punteggi di premialità per ciascun progetto ai fini della definizione della graduatoria finale;
- quantificare il contributo concedibile.

I soggetti richiedenti il contributo, in possesso dei requisiti di ammissibilità, saranno ammessi a finanziamento in base alla somma dei punteggi di premialità attribuiti alle singole progettualità o, nel caso di progetti combinati a valere sulla Linea 1 e sulla Linea 2, in base alla somma delle medie del punteggio ottenuto su ciascun parametro di premialità per i diversi interventi.

A parità di punteggio si procederà con l'estrazione a sorte dei beneficiari.

L'istruttoria tecnica del progetto è svolta attribuendo il punteggio di premialità sulla base dei criteri di seguito riportati, dove è stabilita anche la documentazione da allegare alla domanda, ai fini dell'ottenimento del punteggio di premialità:

- **Per la Linea 1 (massimo 40 punti di premialità)**

Requisito	Punteggio di premialità
<p>Livello di progettazione (definitiva od esecutiva). <i>Allegare atto di approvazione dell'Ente del progetto definitivo o esecutivo.</i></p>	Fino ad un massimo di 3 punti
<p>Attivazione degli interventi in aree oggetto di processi di rigenerazione urbana. <i>Allegare dichiarazione o atto che dia evidenza della collocazione dell'intervento in un ambito di rigenerazione urbana.</i></p>	Fino ad un massimo di 7 punti
<p>Accessibilità dell'area di intervento mediante circuiti di soft mobility (piste o reti ciclabili) esistenti. <i>La presenza piste o reti ciclabili deve essere evidenziata in maniera puntuale e dettagliata all'interno della relazione descrittiva di progetto, citando eventuali atti di approvazione/ pianificazione della/e ciclabile/i</i></p>	Fino ad un massimo di 7 punti
<p>Copertura wi-fi dell'area di intervento (esistente o da realizzare). <i>La presenza di copertura wi-fi deve essere evidenziata in maniera puntuale e dettagliata all'interno della relazione descrittiva di progetto.</i></p>	Fino ad un massimo di 2 punti
<p>Esistenza di un piano manutentivo e durata dello stesso. <i>Deve essere allegato il piano manutentivo delle opere, o in alternativa deve essere illustrato all'interno della relazione descrittiva di progetto.</i></p>	Fino ad un massimo di 4 punti
<p>Accessibilità e fruibilità delle installazioni a soggetti con disabilità. <i>Deve essere data evidenza, all'interno della Relazione descrittiva di progetto, dell'accessibilità e della fruizione in sicurezza, in autonomia e comfort delle installazioni ai soggetti con disabilità, quali ad esempio: utenti con ridotte o impedito o nulle capacità motorie e/o funzioni visive, uditive, intellettive, relazionali, con deficit dell'orientamento e/o della comunicazione, ecc., in modo che le persone con disabilità possano utilizzare le installazioni.</i></p>	Fino ad un massimo di 7 punti
<p>Esistenza di un Accordo con l'associazionismo sportivo o con le società sportive per la gestione coordinata dell'installazione e relativa manutenzione. <i>Da allegare Accordo o impegno delle Parti alla stipula dell'Accordo, in caso di assegnazione del contributo.</i></p>	Fino ad un massimo di 3 punti

In caso di più installazioni per Enti sovracomunali, premialità per la messa in rete delle installazioni attraverso circuiti di soft mobility già esistenti. <i>La presenza piste o reti ciclabili deve essere evidenziata in maniera puntuale e dettagliata all'interno della relazione descrittiva di progetto.</i>	Fino ad un massimo di 3 punti
Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto che presenta la domanda, superiore al 20%	Fino ad un massimo di 4

- **Per la Linea 2 (massimo 40 punti di premialità):**

Requisito	Punteggio di premialità
Livello di progettazione (definitiva od esecutiva) <i>Allegare atto di approvazione dell'Ente del progetto definitivo o esecutivo e, ove disponibile, parere CONI.</i>	Fino ad un massimo di 3 punti
Attivazione degli interventi in aree oggetto di processi di rigenerazione urbana. <i>Allegare dichiarazione o atto che dia evidenza della collocazione dell'intervento in un ambito di rigenerazione urbana</i>	Fino ad un massimo di 7 punti
Accessibilità dell'area di intervento mediante circuiti di soft mobility (piste o reti ciclabili) <i>La presenza piste o reti ciclabili deve essere evidenziata in maniera puntuale e dettagliata all'interno della relazione descrittiva di progetto, citando eventuali atti di approvazione/pianificazione della/e ciclabile/i.</i>	Fino ad un massimo di 7 punti
Copertura wifi dell'area di intervento (presente o creata in fase di intervento) esistente o da realizzare) <i>La presenza di copertura wi-fi deve essere evidenziata in maniera puntuale e dettagliata all'interno della relazione descrittiva di progetto.</i>	Fino ad un massimo di 2 punti
Esistenza di un piano manutentivo e durata dello stesso. <i>Deve essere allegato il piano manutentivo delle opere, o in alternativa deve essere illustrato all'interno della relazione descrittiva di progetto.</i>	Fino ad un massimo di 4 punti

<p>Accessibilità e fruibilità delle installazioni a soggetti con disabilità. <i>Deve essere data evidenza, all'interno della Relazione descrittiva di progetto, dell'accessibilità e della fruizione in sicurezza, in autonomia e comfort delle installazioni ai soggetti con disabilità, quali ad esempio: utenti con ridotte o impedite o nulle capacità motorie e/o funzioni visive, uditive, intellettive, relazionali, con deficit dell'orientamento e/o della comunicazione, ecc. , in modo che le persone con disabilità possano utilizzare le installazioni.</i></p>	<p>Fino ad un massimo di 7 punti</p>
<p>Esistenza di un accordo con l'associazionismo sportivo o con le società sportive per la gestione coordinata dell'installazione e relativa manutenzione. <i>Da allegare Accordo o impegno delle Parti alla stipula dell'Accordo in caso di assegnazione del contributo</i></p>	<p>Fino ad un massimo di 3 punti</p>
<p>In caso di più installazioni per Enti sovracomunali, premialità per la messa in rete delle installazioni attraverso circuiti di soft mobility già esistenti. <i>La presenza piste o reti ciclabili deve essere evidenziata in maniera puntuale e dettagliata all'interno della relazione descrittiva di progetto, citando eventuali atti di approvazione/ pianificazione della/e ciclabile/i.</i></p>	<p>Fino ad un massimo di 3 punti</p>
<p>Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto che presenta la domanda, superiore al 20%</p>	<p>Fino ad un massimo di 4 punti</p>

La valutazione della Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto che presenta la domanda, è effettuata attribuendo un valore di premialità alla singola domanda in funzione della percentuale di superamento della quota di cofinanziamento obbligatorio (20%).

L'attribuzione di tale punteggio di premialità (V) verrà effettuata sulla base della proporzionalità ottenuta dal confronto tra la percentuale di cofinanziamento massima indicato dal richiedente tra tutte le domande ammissibili (Comax) ed il cofinanziamento offerto dalla singola domanda (Co):

$$V = Co/Comax$$

dove:

- V = Coefficiente variabile tra 0 e 1 determinato tra il rapporto della percentuale di cofinanziamento offerto (C_o) e quello massimo offerto (C_{max})
- C_o = Valore di cofinanziamento migliorativo offerto dal concorrente (% cofinanziamento offerta - 20%);
- C_{max} = Valore di cofinanziamento migliorativo più conveniente offerto (% cofinanziamento offerta migliore - 20%).

Quando il richiedente non propone alcun miglioramento rispetto al cofinanziamento minimo necessario (20%) il valore di C_o è pari a zero (0), così come il coefficiente V ; quando il richiedente offre la maggiore percentuale di cofinanziamento (C_o) il valore del coefficiente V assume il valore 1. Tale coefficiente è poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile (4). Ad esempio:

Soggetto richiedente	Cofinanziamento	C_o (Miglioramento rispetto al cofinanziamento minimo richiesto del 20%)	$V = C_o / C_{max}$ (dove $C_{max} = 25\%$)	Punteggio attribuito ($V \times 4$)
Comune A	30%	10%	0,4	1,6
Comune B	25%	5%	0,2	0,8
Comune C	45%	25%	1	4
Comune D	20%	0	0	0

Le risultanze della istruttoria, con l'individuazione dei progetti non ammessi a contributo regionale, dei progetti ammessi a contributo regionale con gli importi rispettivamente assegnati, verranno approvate da Regione Lombardia entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura della procedura telematica Bandi On Line per la presentazione della domanda.

Entro 15 giorni dall'approvazione del provvedimento di concessione del contributo, Regione Lombardia comunicherà al beneficiario la documentazione utile ai fini dell'accettazione del contributo e dell'erogazione della prima quota di finanziamento regionale.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo (a fondo perduto) sarà erogato, compatibilmente con gli esercizi finanziari delle risorse stanziato a bilancio, con le seguenti modalità e tempistiche:

Contributo	1° quota	2° quota	3° quota
Linea 1:	(da suddividersi in maniera proporzionale tra tutte le domande ammissibili): entro il 31/12/2021 ad accettazione del contributo	a saldo, dietro presentazione della rendicontazione finale (da effettuarsi entro il 15/11/2022): entro il 31/12/2022	

Linea 2:	(da suddividersi in maniera proporzionale tra tutte le domande ammissibili): entro il 31/12/2021 ad accettazione del contributo	(rendicontazione intermedia - da suddividersi in maniera proporzionale tra tutte le domande ammissibili) a presentazione di stato di avanzamento lavori del 30% (da presentarsi entro il 15/11/2022): entro il 31/12/2022	a saldo delle spese ammissibili, dietro presentazione della rendicontazione finale (da effettuarsi entro il 15/11/2023): entro il 31/12/2023.
----------	---	---	---

Per le progettualità combinate Linea 1 e Linea 2 l'erogazione del contributo sarà effettuata secondo le indicazioni della specifica linea per i diversi interventi.

C4.a Adempimenti post concessione

Il soggetto beneficiario, alle condizioni e nei termini indicati dal Decreto di assegnazione del contributo regionale, deve trasmettere telematicamente a Regione Lombardia la dichiarazione di accettazione del contributo regionale, allegando:

- Codice Unico di Progetto (C.U.P.) ai sensi dell'art. 11, Legge n. 3/2003 e della delibera C.I.P.E. del 27/12/2002, n. 143; si ricorda inoltre che tale codice dovrà obbligatoriamente essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto d'investimento;
- Dichiarazione dell'inserimento del progetto nel Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche o nel programma degli acquisti (per le forniture) secondo la normativa vigente;
- Dichiarazione da parte del responsabile del Bilancio e RUP, con l'attestazione della copertura finanziaria dell'opera per la parte eccedente il contributo regionale;
- Dichiarazione che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero che sono stati già ottenuti dal soggetto beneficiario finanziamenti provenienti da ulteriori misure sia regionali che nazionali che comunitarie quali e in quale misura e su quali spese, nel rispetto delle condizioni di cumulo previste al p.to B1 terzo capoverso);
- Richiesta di erogazione della prima quota del contributo.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Tutte le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere rese dal richiedente, in forma di autocertificazione, ai sensi per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Rendicontazione intermedia (Linea 2)

Dev'essere presentata entro il 15 novembre 2022, al raggiungimento dello stato di avanzamento lavori del 30%, allegando:

- Contratto d'appalto;
- Verbale consegna lavori;
- Dichiarazione di inizio lavori;
- Parere CONI (R.D. 2 febbraio 1939, n. 302), ove sia stata presentata solo la richiesta di parere in sede di domanda;
- Relazione di rendicontazione sullo Stato Avanzamento sia dei lavori eseguiti che delle spese sostenute, sottoscritta o vistata dal Responsabile dell'Ufficio tecnico dell'Ente proprietario.

Rendicontazione finale (Linea 1 e 2)

Sono considerate ammissibili, ai fini della presentazione della rendicontazione finale, le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione degli interventi previsti oggetto di contributo, che devono essere:

- direttamente ed effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario del contributo;
- comprovate da fatture o documentazione fiscalmente equivalente intestate al soggetto beneficiario del contributo, idonea a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2020, art. 3 commi 1 e 3 e s.m.i.;
- interamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale.

Qualora, in fase di rendicontazione finale :

- risultasse una minor spesa rispetto a quanto preventivato, si procederà ad una rimodulazione proporzionale del contributo precedentemente assegnato;
- la spesa riconoscibile risultasse superiore a quella ammessa in fase di domanda, verrà riconosciuto unicamente il contributo assegnato;

la liquidazione del contributo da parte di Regione Lombardia avverrà entro 30 giorni dalla data della richiesta, previa verifica della documentazione presentata.

Ai fini della richiesta di erogazione del saldo del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi online, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- certificato di ultimazione Lavori;
- Certificato di Regolare Esecuzione delle opere eseguite (CRE) o certificato di collaudo tecnico-amministrativo, ove previsto;
- certificato collaudo statico, ove necessario;
- Provvedimento Amministrativo di approvazione del CRE e del Conto Finale e Relazione del Direttore dei Lavori;
- Identificativo dell'installazione (ID Impianto solo Linea 2 per nuovi playground) estratto dall'Anagrafe dell'impiantistica sportiva della Regione Lombardia;
- Documentazione fotografica che illustri i lavori effettuati che dia evidenza dell'installazione della targa esplicativa permanente e visibile indicante che gli

interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia secondo il format che sarà trasferito al beneficiario da Regione Lombardia.

- Accordo con ASD/SSD, ove previsto in fase di presentazione della domanda.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione dell'intervento. Le spese rendicontate non possono essere state sostenute precedentemente alla data di pubblicazione sul BURL del presente bando e dovranno essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione. Per gli interventi della linea 2, prima della rendicontazione finale, il beneficiario del contributo dovrà completare il censimento dell'installazione all'interno dell'anagrafe impianti sportivi della Regione Lombardia (<https://dbimpiantisportivi.sportosalute.eu/>) e compilare nella sua completezza la scheda finanziamenti.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Qualunque variante o modifica progettuale agli interventi ammessi a finanziamento deve essere comunicata a Regione Lombardia.

Le variazioni, effettuate prima dell'inizio dei lavori (varianti progettuali) o in fase di realizzazione (variante in corso d'opera), devono essere in linea con quanto stabilito dalla normativa nazionale vigente in materia di appalti pubblici e possono essere ammesse all'agevolazione, solo alle seguenti condizioni:

- a) non possono modificare le finalità del progetto;
- b) devono prevedere interventi ammissibili ai sensi del presente bando;
- c) non devono determinare una modificazione in diminuzione del punteggio assegnato al di sotto della soglia minima di ammissibilità tecnica della domanda.

A tal fine il soggetto beneficiario presenterà a Regione Lombardia, a mezzo del portale, la seguente documentazione, firmata da tecnico abilitato:

- nuovo quadro economico di progetto;
- quadro di raffronto con il progetto iniziale;
- relazione tecnica che illustri le modifiche progettuali apportate, le motivazioni alla base di tali variazioni ed attesti l'ammissibilità dell'intervento, il rispetto dei vincoli a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, precisando gli specifici riferimenti di legge;
- elaborati grafici delle modifiche apportate, per la comprensione dell'intervento.

Regione Lombardia:

- acquisisce i documenti allegati a portale direttamente al protocollo;
- esamina la documentazione pervenuta e nel caso di incompletezza richiede le integrazioni;
- valuta la coerenza con le disposizioni del Bando,
- autorizza la variante o la proroga ai fini del mantenimento del punteggio minimo o di quello assegnato in fase di ammissione della domanda a contributo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- c) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- d) realizzare le opere conformemente a quelle ammesse al contributo, ed eseguirle a regola d'arte;
- e) rispettare il termine stabilito in sede di eventuale proroga;
- f) conservare per un periodo di 10 (dieci) anni tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto inoltre a:

- a) evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, attraverso l'installazione della targa esplicativa permanente e visibile indicante che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia secondo il format che sarà trasferito al beneficiario da Regione Lombardia;
- b) apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

Il Dirigente competente potrà dichiarare la decadenza del contributo nei seguenti casi:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- realizzazione di opere non eseguite a regola d'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);
- esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Nei suddetti casi, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite.

In caso di decadenza, rinuncia e/o rideterminazione del contributo e qualora sia già stato erogato, totalmente o parzialmente, i Soggetti beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del provvedimento di decadenza, di rideterminazione o dalla comunicazione della rinuncia, l'importo erogato o la quota di contributo oggetto di riduzione.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

La restituzione avverrà con le modalità indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o rideterminazione del contributo.

D.3 Proroghe dei termini

Solo in caso di ritardo dovuto a fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del Soggetto beneficiario, che dovrà dimostrare di avere intrapreso tutte le azioni necessarie per il rispetto delle scadenze previste, potrà essere presa in considerazione da parte di Regione Lombardia un'eventuale richiesta motivata di proroga dei termini di avvio lavori o di conclusione dei lavori, da presentarsi prima della scadenza del termine stesso, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della L.R. 34/1978.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare controlli, anche a campione ed in corso d'opera, sugli interventi che saranno realizzati con contributo regionale, al fine di accertare la conformità delle opere realizzate rispetto alle condizioni del bando e di verificare la documentazione relativa alle autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche mediante l'utilizzo di banche dati.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di presentazione della domanda e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, e consentire il pieno accesso da parte dei funzionari incaricati, pena decadenza del contributo e restituzione della somma ricevuta.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura d'intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti :

- numero di soggetti partecipanti;
- progetti ammessi / presentati;
- progetti attivati (finanziati) / ammessi.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera g) della l.r. 1 febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Dirigente della Unità Organizzativa – Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, Direzione Generale Presidenza – Area di Funzione Specialistica Programmazione e Relazioni Esterne, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3 al presente bando).

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandiregione.lombardia.it).

Informazioni relative al bando e agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste:

- esclusivamente per iscritto all' indirizzo di posta elettronica: censimentoimpianti@regione.lombardia.it;
- telefonicamente al numero: 02-6765.2027 – 380-3069996, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Bando Sport Outdoor 2021
DI COSA SI TRATTA	<p>Obiettivo del bando è la promozione di nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto, sia in autonomia che attraverso le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche operanti sul territorio, creando esperienze positive di sinergia tra le Amministrazioni pubbliche e le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche per la gestione e manutenzione degli spazi.</p> <p>Gli interventi sono volti a promuovere la pratica sportiva all'aperto ed in autonomia, anche in risposta alle esigenze determinate dalla particolare situazione sanitaria e dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno costretto alla chiusura di palestre e centri sportivi, soprattutto al chiuso, ed hanno generato una grande richiesta di spazi all'aperto per lo svolgimento delle attività sportive in sicurezza. Inoltre gli interventi previsti consentiranno la valorizzazione o la rigenerazione di aree verdi urbane e periurbane, rendendole completamente accessibili, mediante l'allestimento e l'installazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto, a corpo libero accessibili ai soggetti con disabilità od alla creazione di aree di playground attrezzate.</p>
TIPOLOGIA	"Contributo a fondo perduto"
CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti pubblici (Comuni, Provincie, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Enti Parco, etc.) proprietari delle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'intervento, che devono avere sede legale e/o operativa in Lombardia
RISORSE DISPONIBILI	€ 4.451.588,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino all'80% delle spese ammesse a contributo, e comprensivo dei costi di progettazione, acquisto attrezzature e posizionamento, in deroga al limite della percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28 sexies della l.r. 34/1978 e ai limiti delle percentuali eventualmente previsti dalla normativa regionale di settore, ai sensi della L.r. 4/2021.</p> <p>L'ammontare massimo del contributo erogabile per ciascuna installazione è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 40.000,00 sulla Linea 1 (interventi di allestimento ed installazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero, accessibili ai

	<p>soggetti con disabilità, quali installazioni skyfitness, calisthenics e circuiti di skyfitness)</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 150.000,00 sulla Linea 2 (interventi di riqualificazione o di allestimento di aree di playground dedicate agli sport outdoor).
DATA DI APERTURA	10:00 del 30/07/2021
DATA DI CHIUSURA	12:00 del 30/09/2021
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione sostitutiva di certificazione; - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda; - Documento di identità del legale rappresentante e del delegato alla sottoscrizione e presentazione della domanda (solo in caso di delega); - progetto dell'intervento con relazione descrittiva esplicitante le caratteristiche dell'intervento in accordo con i parametri di valutazione di premialità definiti nel bando; - quadro economico dell'intervento; - Atto di indirizzo o di approvazione del progetto dell'Ente; - Eventuale atto o dichiarazione dell'Ente che dia evidenza della collocazione dell'intervento in un ambito di rigenerazione urbana; - piano manutentivo delle opere, o in alternativa illustrazione dello stesso all'interno della relazione descrittiva di progetto; - Accordo tra l'Ente proponente ed ASD/SSD per la gestione condivisa dell'installazione o impegno delle Parti alla stipula dell'Accordo in caso di assegnazione del contributo - Per i soli interventi di cui alla Linea 2, richiesta di parere CONI. <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa con graduatoria finale: le domande saranno oggetto di

	valutazione formale (ammissibilità) e valutazione tecnica secondo i criteri di premialità esplicitati all'interno del bando. In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere a: bandi@regione.lombardia.it ; - contattare il numero verde 800.131.151 (attivo dal lunedì al sabato, escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00) <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere a: censimentoimpianti@regione.lombardia.it; - contattare il numero: 02-6765.2027 – 380/3069996, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

DIREZIONE GENERALE	Presidenza – Area Funzione Specialistica Programmazione e Relazioni Esterne
UNITA' ORGANIZZATIVA	Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna
TELEFONO	02-6765.1917
INDIRIZZO	Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano
CASELLA DI POSTA CERTIFICATA	sport@pec.regione.lombardia.it
ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO	lunedì al venerdì: dalle ore 9:30 alle ore 12:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);

- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 Definizioni e glossario

Ai fini del presente Bando si intende per:

- Bando: il presente avviso pubblico;
- Domanda: la richiesta di concessione del contributo a valere sul Bando;
- Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it): è un servizio web, messo a disposizione da Regione Lombardia che permette di presentare on line richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Europea;
- Data ed ora di Ricezione della domanda: la data e l'ora di invio telematico della domanda su Bandi Online per la protocollazione;
- Area per lo skyfitness: area interna ad un parco verde urbano avente le seguenti caratteristiche: a) dimensioni di almeno 200 mq in area pianeggiante (requisito da tenere in considerazione esclusivamente per la realizzazione di nuove aree attrezzate); b) assenza di barriere architettoniche; c) compatibilità a livello urbanistico e ambientale alla tipologia di fornitura proposta;
- Calisthenics: disciplina sportiva incentrata sullo sviluppo della forza relativa, eseguita usando il terreno e diversi tipi di barre, e che coinvolge diversi esercizi e routine di difficoltà progressiva che richiedono potenza e controllo del proprio peso corporeo;
- Playground: campo per la pratica sportiva all'aperto, non compreso all'interno di un impianto sportivo (per es. all'interno di un Parco, di un Parco urbano, di un'area verde, ecc.)

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
"Registrazione e profilazione on line tramite Bandi online"	Sempre attivo	https://www.bandi.regione.lombardia.it/
Apertura sportello	30/07/2021	https://www.bandi.regione.lombardia.it/sport-outdoor
Chiusura sportello	30/09/2021	https://www.bandi.regione.lombardia.it/sport-outdoor
Termine istruttoria formale e tecnica	30/10/2021	

Comunicazione graduatoria finale progetti ammessi a finanziamento	07/11/2021	
Accettazione contributo	15/11/2021	
Richiesta liquidazione prima tranche contributo	15/11/2021	
Termine lavori linea 1 (preferibilmente)	30/06/2022	
Rendicontazione finale Linea 1	15/11/2022	
Rendicontazione intermedia Linea 2	15/11/2022	
Termine lavori linea 2 (preferibilmente)	30/03/2023	
Rendicontazione finale Linea 2	15/11/2023	

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Contenuti informativi specifici relativi ad allegati/informative/istruzioni previsti dal bando.

- ALLEGATO A - Esempio di modello per i procedimenti di affidamento della fornitura e installazione di attrezzature per lo Skyfitness
- ALLEGATO 1 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- ALLEGATO 2 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando
- ALLEGATO 3 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- ALLEGATO 4 - Istruzioni sulla firma elettronica

ESEMPIO DI MODELLO DI RIFERIMENTO PER I PROCEDIMENTI DI AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE PER LO SKYFITNESS.

Sommario

1. PREMESSE	27
2. CONTENUTI DELL’AFFIDAMENTO	28
3. DURATA DEL CONTRATTO E CORRISPETTIVO	28
4. CARATTERISTICHE DELLE ATTREZZATURE	29
5. LUOGHI, TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA E MONTAGGIO	30
6. GARANZIA	31
7. ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE	32
8. OBBLIGHI A CARICO DEL COMMITTENTE/ENTE BENEFICIARIO	32
9. POLIZZE RICHIESTE	32
10. PENALI	35
10.1. Penale per ritardi nella consegna e installazione (cfr Paragrafo 5)	35
10.2. Penali in caso di ritardo nella sostituzione di articoli non conformi rilevati durante il periodo di garanzia (cfr Paragrafo 6)	35
10.3. Penali per altre inadempienze	35

1. PREMESSE

Con il presente documento Regione Lombardia intende fornire ai soggetti aderenti al Bando, le indicazioni operative ed un esempio per la definizione dei documenti utili all'appalto (modello di capitolato personalizzabile da ogni singolo Ente), per agevolmente consentire agli Enti beneficiari del bando di procedere all'affidamento della fornitura ed installazione di attrezzature per il Fitness all'aperto (Linea 1).

Regione Lombardia, al fine di garantire l'omogeneità delle infrastrutture per lo skyfitness a livello nazionale nell'ambito del bando SPORT OUTDOOR 2021, ha deciso di adottare le indicazioni operative già definite da Sport e Salute S.p.A., nell'ambito del progetto "Sport nei Parchi",⁴ per le installazioni di attrezzature per lo skyfitness.

Il presente modello di riferimento per i procedimenti di affidamento della fornitura e installazione di attrezzature per lo skyfitness può essere preso come esempio da tutti gli Enti pubblici beneficiari del finanziamento.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono i seguenti:

- promuovere nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto, sia in autonomia che attraverso le ASD/SSD del territorio, che siano facilmente replicabili con costi contenuti;

⁴ Sport e Salute S.p.A. e ANCI, in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 10 novembre 2020, hanno predisposto un Piano di Azione ed un Avviso Pubblico, per la messa a sistema, l'allestimento, il recupero, la fruizione e la gestione di attrezzature, servizi ed attività sportive e motorie nei parchi urbani e in particolare per diffondere il Progetto "Sport nei parchi".

- promuovere l'utilizzo di aree verdi nei parchi pubblici per l'attività delle ASD/SSD offrendo allo stesso tempo un servizio gratuito alla comunità;
- promuovere sinergie di scopo tra i comuni e le ASD/SSD, che vadano oltre il periodo di emergenza, per l'utilizzo di aree verdi;
- promuovere la rigenerazione urbana attraverso installazioni sportive all'aperto;
- promuovere la mobilità soft come stile di vita positivo;
- promuovere l'accessibilità delle installazioni sportive.

A tale scopo, nell'ambito della Linea 1 del Bando Sport Outdoor 2021, è prevista la fornitura e l'installazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto, presso aree verdi cittadine che ne sono sprovviste.

2. CONTENUTI DELL'AFFIDAMENTO

Gli enti beneficiari dovranno procedere con l'appalto avente per oggetto l'affidamento della fornitura e la posa in opera di attrezzature per il Fitness all'aperto. In particolare, potranno essere richiesti 3 Modelli di installazione:

- **MODELLO PROGETTUALE SMALL**
- **MODELLO PROGETTUALE MEDIUM**
- **MODELLO PROGETTUALE LARGE**

come meglio descritto al successivo paragrafo 4.

La fornitura dovrà intendersi comprensiva delle seguenti attività:

- supporto alla progettazione;
- personalizzazione;
- trasporto e consegna;
- installazione.

3. DURATA DEL CONTRATTO E CORRISPETTIVO

Il Contratto decorrerà dalla data della stipula ed avrà validità fino al completamento delle prestazioni contrattuali.

L'importo totale posto a base di gara (soggetto a ribasso d'asta) sarà equivalente al valore del modello di installazione previsto o, nel caso di più installazioni (comunque collegate da circuiti di soft mobility – vedi indicazioni del bando) dalla somma del prezzo unitario delle installazioni individuate, al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

MODELLO	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	TOTALE
MODELLO PROGETTUALE SMALL	a	Euro 25.000	Euro 25.000 x a
MODELLO PROGETTUALE MEDIUM	b	Euro 30.000	Euro 30.000 x b
MODELLO PROGETTUALE LARGE	c	Euro 40.000	Euro 40.000 x c
Importo posto a base di gara			Euro

Gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0.

L'importo sarà definito sulla base della progettualità individuata dall'Ente beneficiario e dovrà intendersi comprensivo di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento delle condizioni contrattuali secondo quanto specificato nella documentazione di gara.

L'importo del corrispettivo previsto a favore del Fornitore comprenderà ogni onere finanziario necessario per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ed ogni ulteriore taxa/onere necessario per l'espletamento le stesse.

Il Committente/Ente beneficiario si riserverà la facoltà di utilizzare le somme derivanti dal risparmio ottenuto in sede di gara (Prezzo base – Prezzo offerto) per richiedere ulteriori forniture agli stessi patti, prezzi e condizioni senza che il Fornitore abbia nulla a pretendere.

Le somme derivanti dal risparmio ottenuto in sede di gara non saranno impegnative e vincolanti per l'Ente beneficiario.

L'Ente beneficiario non risponderà nei confronti del Fornitore in caso di mancato utilizzo di tali somme.

L'importo del contratto sarà pertanto pari alla somma dei singoli importi per le singole installazioni oltre IVA così suddiviso:

- importo offerto in sede di gara;
- importo, non impegnativo e vincolante per il Committente/Ente beneficiario, risultante dalla differenza tra l'importo posto a base di gara e l'importo offerto dal Fornitore in sede di gara.

Nel corso dell'esecuzione del contratto il Committente/Ente beneficiario si riserverà la facoltà di chiedere e il Fornitore avrà l'obbligo di accettare, agli stessi patti, prezzi e condizioni, un incremento o un decremento delle prestazioni, nei limiti del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. CARATTERISTICHE DELLE ATTREZZATURE

Per ciascuno modello sono richieste le seguenti attrezzature:

MODELLO PROGETTUALE SMALL	MODELLO PROGETTUALE MEDIUM	MODELLO PROGETTUALE LARGE
DIMENSIONI AREA: minimo 200 mq n. 1 Circuito Corpo libero small (sbarre) n. 4 macchine, anche polivalenti, per l'allenamento isotonico, cardio, anche per diversamente abili e bambini	DIMENSIONI AREA: minimo 200 mq n.1 Circuito Corpo libero medium (per almeno 5 utilizzatori in contemporanea) n. 6 macchine, anche polivalenti, per l'allenamento isotonico, cardio, anche per diversamente abili e bambini	DIMENSIONI AREA: minimo 200 mq n. 1 Circuito Corpo libero large (per almeno 8 utilizzatori in contemporanea) n. 8 macchine, anche polivalenti, per l'allenamento isotonico, cardio, anche per diversamente abili e bambini

Il Fornitore dovrà altresì provvedere alla fornitura e installazione di pavimentazione antitrauma laddove previsto dalle normative vigenti UNI EN 16630/2015 (Attrezzature installate in modo permanente per il fitness all'aperto - Requisiti di sicurezza e metodi

di prova), UNI EN 1176 ("Attrezzature per aree da gioco: requisiti di sicurezza e metodi di prova") ed UNI EN 1177 ("Rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatto").

Il Fornitore sarà tenuto a fornire e installare la segnaletica di cui all'articolo 7 della norma UNI EN 16630/2015 costituita dal Cartello di ingresso all'area e i pannelli sul corretto utilizzo delle attrezzature posti in prossimità delle stesse.

Il Committente/Ente beneficiario del contributo fornirà gli elementi grafici in sede di formalizzazione dell'ordine sulla base delle indicazioni grafiche ricevute da Regione Lombardia entro 30 giorni dalla data di accettazione del contributo.

Tutte le attrezzature devono essere costituite di acciaio zincato, smaltato e verniciato. I colori devono essere personalizzabili secondo il Concept grafico del progetto che sarà fornito dal Committente/Ente beneficiario in sede di formalizzazione dell'ordine. Gli schienali (o sedute) devono essere in polietilene ad alta densità (personalizzabile nel colore) HDPE.

L'attrezzatura deve essere realizzata con dispositivi e materiali in grado di garantire lo svolgimento delle attività sportive in sicurezza.

Le opere edili sono realizzate dal Fornitore.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 5 febbraio 2015 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano" è vincolante il rispetto delle norme e la produzione delle certificazioni di rispondenza alle norme:

- UNI EN 16630/2015, per le attrezzature da fitness all'aperto;
- UNI EN 1176/77, per le pavimentazioni anti-trauma;
- Certificazione ISO 9001;
- Certificazione ISO 14001;
- Certificazioni/Dichiarazioni richieste dai Criteri Ambientali Minimi (D.M. 5 febbraio 2015);
- (Eventuale) Certificazione EMAS della Impresa (da allegare, se in possesso, in sede di gara).

Il Fornitore è tenuto ad effettuare anche il trasporto e l'installazione delle attrezzature.

5. LUOGHI, TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA E MONTAGGIO

A seguito della stipula del Contratto il Fornitore dovrà supportare il Committente/Ente beneficiario nella redazione dei progetti tecnici necessari alle opere edili propedeutiche all'installazione delle attrezzature.

Nel corso di questa attività verranno fornite le indicazioni in merito alla personalizzazione degli articoli in termini di colori e di segnaletica.

Le attività di consegna e installazione dovranno essere effettuate al completamento delle suddette opere di approntamento delle aree individuate, e dovranno concludersi entro 30 giorni lavorativi dalla Richiesta di fornitura inviata dal Committente/Ente beneficiario a mezzo PEC.

Al termine delle attività il Fornitore sarà tenuto a rilasciare al Beneficiario la bolla di trasporto e il certificato di corretta installazione.

Sono a carico del Fornitore e si intendono remunerati con i corrispettivi offerti tutte le attività necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'installazione deve essere eseguita secondo perfetta regola d'arte, assicurando la perfetta tenuta e sicurezza delle attrezzature.

La responsabilità dell'installazione resta in capo al Fornitore.

In caso di difetti rilevati alla consegna o in caso di non corrispondenza tra i prodotti consegnati e la Richiesta di fornitura, il Fornitore sarà tenuto, a propria cura e spese, alla sostituzione dei prodotti difformi, o alla consegna dei prodotti mancanti, fermo restando l'applicazione delle penalità indicate al successivo paragrafo 9.1, per ritardo nella consegna, a partire dal giorno lavorativo successivo alla richiesta del Committente/Ente beneficiario.

Tutte le spese di deposito, giacenza, stoccaggio, imballaggio, smaltimento degli imballi, carico e scarico, facchinaggio, consegna e installazione sono a carico del Fornitore e sono già comprese nel prezzo offerto.

Il materiale deve essere consegnato nel pieno rispetto delle norme di sicurezza secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008.

La merce viaggia sotto la responsabilità del Fornitore finché non perviene al luogo della consegna e finché non viene materialmente consegnata e montata.

I prodotti richiesti dovranno essere inseriti in idonei imballaggi.

Ciascun imballaggio dovrà riportare all'esterno l'indicazione della tipologia e del numero dei materiali contenuti.

L'imballaggio dovrà essere robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto che ne dovrà garantire l'integrità finale.

Tutti i danni per difetti di imballaggio saranno a carico del Fornitore.

L'imballaggio sarà a perdere.

La consegna dovrà essere accompagnata da un documento di trasporto (DDT) in duplice copia, sottoscritto dall'incaricato del Committente/Ente beneficiario e riportante l'esatta indicazione dei prodotti consegnati e delle relative quantità.

6. GARANZIA

Il Fornitore assume l'obbligo di garantire al Committente/Ente beneficiario il perfetto funzionamento di tutto quanto fornito, per 24 mesi decorrenti dalla consegna o dalla posa in opera dei prodotti (ove prevista), senza alcun onere aggiuntivo.

Il Fornitore è tenuto in particolare:

- a garantire, indipendentemente da qualsiasi benestare o controllo preliminare del Committente/Ente beneficiario, che le attrezzature fornite siano esenti da vizi palesi od occulti, di origine o di fabbricazione, e in tutto conformi a quanto prescritto dal Committente/Ente beneficiario;
- a garantire che le attrezzature conservino le caratteristiche tecniche richieste per tutto il periodo di garanzia e, nel contempo, a garantire il buon funzionamento in esercizio degli stessi.

La garanzia è comprensiva, quindi, di mano d'opera, oneri di trasferta ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare.

Per i vizi e i difetti rilevati nel periodo di garanzia il Fornitore dovrà, a proprie spese, ritirare gli articoli segnalati e riproporre la relativa fornitura entro 5 giorni lavorativi dalla

richiesta. In caso di intervento effettuabile in loco il Fornitore dovrà, a proprie spese, effettuare la riparazione entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

Qualora il Fornitore non provvedesse entro il termine sopra indicato, il Committente/Ente beneficiario potrà spedire al Fornitore gli articoli contestati con spese di trasporto a carico dello stesso.

Nell'ipotesi in cui al precedente comma, il Committente/Ente beneficiario si riserva la facoltà di acquistare presso terzi il materiale contestato fatta salva ed impregiudicata l'azione di risarcimento dei danni eventualmente subiti e del maggior prezzo di acquisto pagato.

Il Fornitore si impegna a tenere sollevato ed indenne il Committente/Ente beneficiario da eventuali controversie che dovessero insorgere su dispositivi e materiali coperti da brevetto ed oggetto della fornitura.

7. ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE

Il Fornitore eseguirà le fasi della fornitura con la più ampia autonomia gestionale e organizzativa, avvalendosi esclusivamente di proprio personale. Il Fornitore risponde direttamente dei danni a persone e/o a cose provocati nell'esecuzione della fornitura, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

È pertanto tenuto a osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

Sono inoltre a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

Il Fornitore è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante la fornitura.

È, inoltre, direttamente responsabile dell'operato del personale addetto alle singole fasi della fornitura.

Il Fornitore accetta e assume a suo completo ed esclusivo carico l'obbligo e l'onere di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore, di osservare integralmente il trattamento economico previsto, indipendentemente dalla struttura e dimensione della propria impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, anche dopo la scadenza del contratto e sino alla sua sostituzione.

Il Committente/Ente beneficiario rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra l'Aggiudicatario e i suoi dipendenti.

È obbligo del Fornitore, al termine dell'esecuzione, consegnare al Committente/Ente beneficiario il certificato di corretto montaggio.

8. OBBLIGHI A CARICO DEL COMMITTENTE/ENTE BENEFICIARIO

Il Committente/Ente beneficiario:

- provvede al coordinamento e alla direzione della fornitura oggetto dell'appalto;
- provvede al controllo contabile e alla regolare esecuzione del presente appalto;
- provvede al pagamento delle fatture entro i termini di legge.

9. POLIZZE RICHIESTE

Il Fornitore sarà tenuto a fornire, prima della stipula del contratto le seguenti polizze:

1) RC Prodotti.

Il Fornitore, in relazione agli obblighi assunti con l'appalto, dovrà espressamente sollevare il Committente/Ente beneficiario da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di danni involontariamente cagionati a terzi da difetto dei prodotti, fabbricati e/o venduti dall'impresa affidataria o da altri che operano a suo nome, dopo che gli stessi sono stati consegnati a terzi, per lesioni personali e per danni a cose diverse dal prodotto difettoso in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi per i quali è stipulata la polizza, compresi i danni derivanti da:

- errata concezione/progettazione;
- errate, omesse o carenti istruzioni d'uso;
- errato o difettoso imballaggio.

Il massimale per sinistro dovrà essere pari a € 3.000.000,00.

La polizza dovrà comprendere:

- i danni a terzi derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, artigianali, agricole o di servizi a condizione che tali danni siano direttamente conseguenti a sinistro indennizzabile a termini di polizza con il sottolimito per ciascun Sinistro e periodo assicurativo annuo pari al 30% del Massimale R.C.P. indicato in scheda di Polizza e con una franchigia fissa per ciascun Sinistro di € 2.500,00;
- i danni a terzi da incendio dovuti a difetto dei prodotti descritti in polizza con il sottolimito per ciascun Sinistro e periodo assicurativo annuo pari al 30% del massimale R.C.P. indicato in Scheda di Polizza e con una franchigia fissa per ciascun Sinistro di € 2.500,00;
- la responsabilità civile derivante all'impresa affidataria nella sua qualità di produttore dei prodotti descritti in Polizza per danni involontariamente cagionati da errata o difettosa esecuzione dei lavori di installazione di tali prodotti dopo la loro consegna a terzi, anche se tali lavori sono stati eseguiti da subappaltatori, purché selezionati dall'impresa affidataria stessa;
- i danni al prodotto finito di cui i prodotti dell'impresa affidataria siano parti componenti.

Posto che il Fornitore avrà l'obbligo di avere sempre attiva la Polizza, per un periodo di 24 mesi dalla messa in opera dei prodotti, lo stesso dovrà produrre, tra i documenti richiesti per la stipula del contratto, polizze di durata non inferiore a 60 gg. decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione;

2) Polizze RCT/RCO (Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui il Fornitore è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto).

Il Fornitore, in relazione agli obblighi assunti con l'appalto, espressamente dovrà sollevare il Committente/Ente beneficiario da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, sia del Committente/Ente beneficiario, sia del Fornitore, sia di terzi e verificatesi in dipendenza dell'attività svolta nell'esecuzione dell'appalto.

Il Fornitore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni ed ammanchi.

A tale scopo il Fornitore si impegnerà a stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione apposite polizze RCT/RCO (Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto), in cui venga esplicitamente indicato che il Committente/Ente beneficiario viene considerata "terza" a tutti gli effetti.

La polizza assicurativa RCT dovrà prevedere la copertura:

- a) dei danni procurati ai locali nei quali viene eseguita la fornitura;
- b) dei danni arrecati ai beni del Committente/Ente beneficiario e dei vicini in caso di incendio.

La polizza RCT dovrà essere stipulata sino alla concorrenza di un massimale unico per sinistro, per danni a cose e per persona lesa non inferiore a € 1.500.000,00.

Il Committente/Ente beneficiario è inoltre esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del Fornitore durante l'esecuzione dell'appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

A tale riguardo dovrà essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro con il limite di 1.500.000,00 per persona.

Il Fornitore potrà produrre una o più polizze assicurative contratte specificatamente per l'appalto ovvero (in via alternativa) produrre una o più polizze di cui è provvisto, integrate e/o modificate affinché conformi alle condizioni nonché ai limiti sopra riportate/i.

La/e polizza/e assicurativa/e dovrà/anno essere stipulata/e con Compagnia/e di assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della/e copertura/e richiesta/e.

Si precisa che potrà essere prodotto o il documento integrale di polizza assicurativa (eventualmente oscurato per le parti coperte da brevetto) ovvero un estratto di polizza con una dichiarazione della Compagnia di Assicurazioni attestante l'esistenza della stessa e delle condizioni nonché dei limiti sopra previste/i.

Il Committente/Ente beneficiario si riserva la facoltà di richiedere comunque l'integrale documento di polizza.

Posto che per tutta la durata del contratto (comprese le eventuali proroghe) il Fornitore avrà l'obbligo di avere sempre attiva una o più polizze di assicurazione conformi a quanto sopra indicato, lo stesso dovrà produrre, tra i documenti richiesti per la stipula del contratto, polizze di durata non inferiore a 60 gg. decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati. Si rammenta, inoltre, che il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore che rimane unico e solo responsabile, nei

confronti del Committente/Ente beneficiario, delle prestazioni subappaltate. Pertanto, a tal fine, la copertura assicurativa dovrà prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori ed i subappaltatori.

10. PENALI

Il Fornitore dovrà assumersi l'obbligo del pagamento delle seguenti penali:

10.1. Penale per ritardi nella consegna e installazione (cfr Paragrafo 5)

In caso di ritardo nella consegna e installazione rispetto al termine stabilito al precedente paragrafo 5, verranno applicate le seguenti penali:

- 3 % dell'importo del valore della fornitura installata in ritardo, per ogni giorno lavorativo di ritardo e per i primi 5 giorni;
- 6 % dell'importo come sopra per ogni giorno lavorativo di ritardo dopo i primi 5 giorni e fino al giorno di completamento dell'installazione.

Le penali sopra indicate verranno altresì applicate anche nell'ipotesi di forniture errate.

10.2. Penali in caso di ritardo nella sostituzione di articoli non conformi rilevati durante il periodo di garanzia (cfr Paragrafo 6)

In caso di ritardo nella sostituzione di articoli non conformi rispetto al termine indicato al precedente paragrafo 7, verranno applicate le seguenti penali:

- 2 % dell'importo del valore degli articoli non conformi, per ogni giorno lavorativo di ritardo e per i primi 5 giorni;
- 3 % dell'importo come sopra per ogni giorno lavorativo di ritardo dopo i primi 5 giorni e fino al giorno dell'espletamento della consegna e installazione.

10.3. Penali per altre inadempienze

Per ogni altra inadempienza, non riconducibile alle ipotesi sopra menzionate, Il Committente/Ente beneficiario applicherà una penale il cui importo potrà variare da € 250,00 fino a € 1.000,00 secondo la gravità, che sarà discrezionalmente e insindacabilmente valutata dal Committente/Ente beneficiario.

11. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente Capitolato si rimanda alla restante documentazione di gara nonché alle disposizioni contenute nella vigente normativa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a _____ (Nome Cognome)			
nato/a a _____ (Città)	(____) il _____ / _____ / _____ (Prov.) (gg/mm/aaaa)		
residente in _____ (Comune)	(____) _____ (Prov.) (Via, Piazza, ecc.)	_____	(Numero)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere il: Legale rappresentante Delegato
di _____

Che l'area per la quale è previsto l'intervento/gli interventi per i quali è richiesto il contributo è/sono di proprietà dell'Ente;

Che il livello di progettazione per l'intervento/gli interventi è :

fattibilità definitivo esecutivo

Che, per l'intervento, è stato richiesto parere CONI in data ___/___/___ (solo per interventi sulla Linea 2)

Che l>ID dell'impianto oggetto dell'intervento, così come censito nell'anagrafe dell'impiantistica sportiva della Regione Lombardia è ID _____ (solo per rigenerazione playground esistenti – Linea 2)

Che nell'area oggetto dell'intervento è non è presente un wi-fi libero a disposizione dell'utenza

Che l'area in cui è previsto l'intervento è non è un ambito di rigenerazione urbana;

Di essere non essere in possesso di un piano di manutenzione, per l'intervento oggetto della domanda, della durata di ___ anni

Di essere non essere in possesso di un accordo con una Associazione/Società Sportivo Dilettantistica per la gestione dell'impianto oggetto dell'intervento;

Che il contributo richiesto è pari a € _____ pari all' __ % delle spese ammissibili a contributo regionale

Dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, ____/____/_____
(Luogo) (Data)

(Firma)

Allega:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda;
- Documento di identità del legale rappresentante e del delegato alla sottoscrizione e presentazione della domanda (solo in caso di delega);
- progetto dell'intervento con relazione descrittiva esplicitante le caratteristiche dell'intervento in accordo con i parametri di valutazione di premialità definiti nel bando;
- quadro economico dell'intervento;
- Atto di indirizzo dell'Ente o atto di approvazione dell'Ente del progetto definitivo o esecutivo;
- Eventuale atto che dia evidenza della collocazione dell'intervento in un ambito di rigenerazione urbana;
- piano manutentivo delle opere, o in alternativa illustrazione dello stesso all'interno della relazione descrittiva di progetto;
- Accordo tra l'Ente proponente ed ASD/SSD per la gestione condivisa dell'installazione o impegno delle Parti alla stipula dell'Accordo in caso di assegnazione del contributo;
- Per i soli interventi di cui alla Linea 2, richiesta di parere CONI.

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE
TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO Sport Outdoor 2021

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La
sottoscritto/a _____
 Legale rappresentante pro tempore
 Dell'Ente _____ denominato
 con _____ sede _____ legale _____ nel _____ Comune _____ di
 Via _____ CAP _____ Prov. _____
 tel.: _____ cell. _____ Referente: _____
 E-mail: _____
 CF _____
 Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____
 indirizzo _____ P.E.C. _____

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____
 in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando Sport Outdoor 2021 quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, o sottoscritto con firma digitale, ed allegato alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido del soggetto delegante e del soggetto delegato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL SERVIZIO BANDO SPORT OUTDOOR 2021

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare. Successivamente, se tutto Le sarà chiaro, potrà liberamente decidere se prestare il Suo consenso affinché i Suoi dati personali possano essere trattati, sapendo fin d'ora che tale consenso potrà essere da Lei revocato in qualsiasi momento. [prevedere nel caso sia applicabile]

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale) trattati ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e.) del Regolamento UE 2016/679, verranno utilizzati per verificare la correttezza formale della specifica delega rilasciata dal Rappresentante Legale del Suo Ente per la presentazione di progetti di promozione di nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto mediante la valorizzazione o rigenerazione di aree verdi urbane e periurbane, rendendole completamente accessibili, mediante l'allestimento e l'installazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto come previsto dalla LR 26/14 per la diffusione della cultura sportiva.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I suoi dati verranno comunicati a soggetti terzi, in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal Titolare, fra cui relativamente alla piattaforma Bandi online, la Società ARIA S.p.A. con sede in via T. Taramelli 26 – Milano.

L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Regione Lombardia, in qualità di titolare del dato, per i bandi/avvisi finanziati con risorse regionali/autonome, ha deciso di stabilire la durata di conservazione in 5 anni successivi dall'erogazione del saldo per consentire le ulteriori attività amministrative/contabili sui rendiconti.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica censimentoimpianti@regione.lombardia.it oppure a mezzo per all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it all'attenzione della Direzione Competente Presidenza – Area Funzione Specialistica Programmazione e Relazioni Esterne

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1 luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre:

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata, nell'art. 21, comma 2: "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice Civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" del CAD è ancora in vigore, ed all'art. 61, comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del Codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.